

Rock-abile

concerto rock, pop, jazz, blues, dance

29 settembre ore 19.00

Area feste, viale degli Olmi, Calcinate – BG -

A conclusione delle due giornate di eventi, per festeggiare tutti insieme, l'associazione Vi.Re.Dis. onlus ha organizzato una serata di musica pop, rock, blues, jazz e dance nell'area fiere di Calcinate, attrezzata per ospitare concerti, con una pista per ballare.

L'ingresso al concerto sarà gratuito e ci sarà la possibilità di cenare, mangiare una pizza e bere qualcosa. Tutto l'incasso sarà destinato alla raccolta di fondi per l'acquisizione della "Casa della Luce", la centrale elettrica distributiva dismessa di Pura di Gaiano (Endine Gaiano) sul lago di Endine, che l'associazione vuole ristrutturare e convertire in un centro di eccellenza che ospiti un'osteria gestita da ragazzi down, un centro culturale, una serie di laboratori di Computer Game Therapy brevetto Vi.Re.Dis. in cui fare terapia e ricerca e dieci mini-appartamenti per ospitare per una settimana le famiglie con i ragazzi disabili che potranno godere di un ciclo di terapie intensive gratuite.

L'associazione Vi.Re.Dis. ringrazia tutti i gruppi e gli artisti che hanno dato la loro disponibilità per la serata in modo totalmente gratuito per sostenere il progetto e il Comune di Calcinate che ha messo a disposizione gratuitamente l'area fiere per la manifestazione.

<u>AutarkeiA</u>

FPIC MFTAI

Gli Autarkei Anascono nel 2008 da un'idea di Nemanja Milic; a lui si uniscono subito Gabriele Marotta e Andrea Manzoni, a cui fanno seguito Matteo Caruso e Michele Rinaldi.



Il gruppo comincia a suonare eseguendo cover di vari artisti metal tra cui Black Sabbath, Ensiferum, Finntroll e altri.

Decidono ben presto di lanciarsi in un progetto di canzoni inedite e, con il passare del tempo, acquisiscono una sonorità sempre più Epic Metal che perfezionano in vari pezzi Progressive Metal.

Nel giugno 2013 esce il loro primo CD demo *Tales from the* dungeon, prodotto e mixato dal gruppo.

Band:

Gabriele Marotta – Voce e basso Nemanja Milic – Chitarra Andrea Manzoni – Tastiere Michele Rinaldi - Chitarra Matteo Caruso – Batteria

The Kaleidoscopes

ROCK PSICHEDELICO

The Kaleidoscopes nasce nel 2012 da un'idea di Frederick Paysden.

Frederick, cantautore e reduce dalla fortunata produzione di un EP di 4 brani proprio nel 2012 e da importanti tour tra cui l'apertura all'Heineken Jammin' Festival del 2010 e l'apertura ai Crystal Fighters nel 2011, fonda il gruppo insieme al fratello David, Michele Bonventre, Serena Oldrati e Nicola Bonventre.

La band presenta uno spettacolo dal vivo di 50 minuti, composto da 14 brani inediti ed armonie avvolte nelle sonorità del british rock degli anni 60 con accenni alle vibrazioni melodiche della psichedelia londinese.

Le fluide trasformazioni sonore dei Kaleidoscopes avvolgono tra esplosive melodie interstellari e cosmiche vibrazioni psichedeliche, navigando immersi in una spirale di armonie oscillanti e risonanze caleidoscopiche, esplorando il misticismo della coscienza astratta tra flussi di colori surreali.



Band:

Frederick Paysden – Chitarra ritmica e Voce
David Paysden – Voce
Michele Bonventre – Batteria
Serena Oldrati - Chitarra
Nicola Bonventre – Organo e Tastiere

Paolo Manzolini & friends

ROCK

Al crocevia degli stili della musica d'oggi si trova certo la chitarra, strumento che, senza rinnegare il proprio illustre passato popolare, incarna la modernità storicizzata del hazz e l'avvento prepotente del rock, il surfing avventuroso dell'elettricità sulla cresta delle onde sonore.

E proprio a quel crocevia Paolo Manzolini ha scelto di appostarsi per cogliere quanto di più attraente il gran fiume dei generi musicali trascina alla portata della sua sei corde. Alla miscela di linguaggi e codici, oggi sempre più diffusa, il chitarrista affianca perà una coerente idea del fare musica.

Blues, punk, jazz, crossover, fusion, jazz-rock, poco importa, e certo ancor meno interessa a Paolo Manzolini, che guarda soprattutto alla plastica evidenza del tratto pieno, all'abile mestiere dello strumentista, che rende efficace ed essenziale l'arrangiamento, che si concede il piacere del drive ritmico ben portato.

La cultura musicale ha spesso penalizzato e colpevolizzato le legittime aspirazioni di musicisti e ascoltatori al divertimento e ha voluto insegnare a diffidare della contagiosa energia sprigionata dalla musica, soprattutto di quella musica che mette in agitazione muscoli e tendini. Manzolini percorre viceversa senza titubanze proprio questa via, forte di



una competenza musicale nutrita di un solido professionismo militante e di curiosità mai smesse per la clack music e per il jazz, potendo vantare un comprovato background di studi classici.

Tanti i musicisti coinvolti nelle registrazioni realizzate nel corso di un lungo periodo di attività, quasi la cronaca di un frammento di vita musicale, includendo dunque cambi di rotta e mutazioni del gusto.

Tanti quante le collaborazioni che Paolo Manzolini ha accumulato, sempre a cavallo tra jazz e blues, tra rock e funl, nel corso di questi anni: Treves blues band, Dave Kelli, Gian Luigi Trovesi, Ronnie Jones, Aida Cooper, Andy J Forest, Michael Coleman, Dave Baker, Claudio Angeleri, Alfredo Golino, Riccardo Fioravanti, Stefano Cerri, Walter Calloni, Marco Esposito, Vittorio Marinoni, Gianni Coscia, Emilio Soana, Andrea Dulbecco, Tino Tracanna, Francesco Pinetti, Eggie Vezzano, Daniele Moretto, Stefano Bertoli, Carlo Magni, Fausto Beccalossi, Guido Bombardieri, Marco Gamba, Marco Ricci, Fabrizio Bernasconi, Gigi Biolcati, Marco Gotti, Francesco Polizzari, Sagi Rei e molti altri ancora.

La sua chitarra è sempre pronta a guizzare e dialogare, sfoggiando un eloquente e trascinante fraseggio, modellato sull'esemprio di musicisti che hanno fatto dell'incisivita del tocco e della stentorea tornitura della melodia la loro cifra originale, da Robben Ford a George Benson, da Eddie Van Halen a Steve Ray Vaughn.

Paolo Manzolini ha riunito per l'occasione un trio di amici di grande calibro.

<u>Nicola "Nik" Mazzucconi</u>, classe 1976 si avvicina alla musica in tenera età, iniziando a suonare a 6 anni la tromba influenzato dal padre jazzista.

Grazie alla famiglia di musicisti, subisce il fascino di svariati generi musicali (rock, blues, heavymetal, funk) che lo iniziano al basso e alla chitarra elettrica nel 1988: da allora ha sempre alternato i due strumenti anche se è del basso elettrico che ha fatto la sua principale professione.

Vanta numerose collaborazioni live ed in studio con artisti nazionali ed internazionali come: lan Paice, Glenn Hughes, Ellade Bandini, Carmine Appice, Bernie Mardsen, ed è attualmente bassista nelle band: Mr Feedback, Moonstone Project, Joe La Viola Trio,



Paolo Manzolini Band, Boris Savoldelli, Edge of Forever e molte altre, con all'attivo tour europei e più di mille concerti.

E' endorser del marchio FRUDUA (bassi e ampli) e insegna basso SPM e SSM a Bergamo.

Stefano Guidi perfeziona gli studi di batteria al CDPM di Bergamo costruendo le basi di una attività ormai più che ventennale. Partecipa per 2 anni consecutivi (96/97) al noto concorso nazionale per batteristi a Pesaro classificandosi entrambe le volte nei primi posti. Compie numerose esperienze musicali fondando e militando in diverse band. Partecipa ad una finale di Sanremo Rock, Sanremo Giovani e Neapolis Tuborg Festival con gli SOS. Stefano collabora inoltre con molti musicisti (Paolo Manzolini, Guido Bombardieri, Nicola Mazzucconi, Alessandro Del Vecchio, Sara Vergnano, Max Sestu, Simone Giannaccari, Tiziano Incani e moltri altri) e numerose band. Con i Karnea suona all'Heineken Jammin' Festival di Imola. Dal 2005 è il batterista del gruppo "Bepi & The Prismas" e dal 2009 fa parte di alcuni progetti, quali Attribution e Caponord e Freddocane.

Il progetto Freddocane viene partorito nel marzo 2009 con l'intento di sviluppare sonorità proprie che abbiano forti basi rock-stoner con incursioni in svariati altri generi tra cui blues, funky, post-rock, avanguarde, musica dodecafonica, atonale e aleatoria.

Paolo Manzolini – chitarra Nicola Mazzucconi - basso Andy Brevi - voce Stefano Guidi - batteria

Blue Tangeringes

ROCK

I Blue Tangerines nascono nel 2011, quando Dave Doves & Alice Slick decidono di fondare il primo nucleo del gruppo, accomunati dalla passione per la musica degli anni Sessanta e Settanta, per il rock delle origini, grezzo, ma allo stesso tempo ricercato e deliziosamente lisergico.



La prima esibizione li vede impegnati in un concerto a Ponteranica (BG): un duo composto da tastiere, chitarra acustica e voce, arricchito dal sound di More, flautista e amico di lunga data, che col suo estro dà un tocco alla Jethro Tull alla musica, che sta poco a poco nascendo.

Il duo decide di cercare l'appoggio di altri musicisti che abbiano gli stessi ideali e gli stessi desideri: creare musica che ispiri emozioni ormai perse nel tempo.

Si unisce così al gruppo Silvia's Got Talent, che ha iniziato a suonare da poco, ma ci mette tutta la sua passione.

Il trio, ormai consolidato, cerca nei mesi successivi di creare un proprio sound, componendo di mese in mese sincretismi musicali che costituiranno la base dei classici dei Tangerines, quali "Woman with No Soul", la "2", la "4" e "La Speranza", scritta a quattro mani con Mohammed M., ergastolano di Bergamo, in occasione della quarta edizione del contest "Anime Fuori".

Presi dalla voglia di "elettrizzarsi" e di varcare i confini della dimensione acustica, i tre cercano disperatamente un chitarrista ed un batterista: l'impresa è ardua, ma, fortunatamente ecco dapprima Nick che li impressiona con la psichedelia della sua chitarra e poi Hector No Limits, talentuoso batterista strappato agli anni '70 che non manca di proporre nuove idee per la composizione dei pezzi.

Dopo qualche mese in sala prove, l'occasione per la prima uscita a formazione completa i Blue Tangerines la colgono con la partecipazione a un concorso presso un locale alternativo di Bergamo.

La loro storia inizia da qui, dalla passione di cinque ragazzi, dalla voglia di tornare indietro nel tempo, dal desiderio di creare musica che ancora riesca ad emozionare, così come hanno fatto i giganti del passato.

Band:

Davide Colombi – tastiere

Alice Perico – chitarra acustica & voce

Silvia Gotti – basso

Nicola Bonventre – chitarra

Ettore - batteria



DJ set

La serata si conculderà con DJDigital e la sua musica dance da ballare tutti insieme sulla pista da ballo dell'area feste.

Per maggiori informazioni e per visualizzare e scaricare il programma del concerto vi invitiamo a visitare il sito

Per ulteriori informazioni:

http://www.progetto-viredis-onlus.org/Rock-abile-2013.html

Per ulteriori informazioni:

http://www.progetto-viredis-onlus.org/Eventi.html

http://uidu.org/nonprofits/817-associazione-viredis-onlus

http://www.facebook.com/ViReDisGiocAbile

http://www.facebook.com/Kinewiiadi2013OlimpiadiVirtualiPerLaDiversaAbilita

http://www.facebook.com/#!/pages/viredis-onlus/281358688559028